



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 17 Novembre 2020

Prot. 223/20

**Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO**

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Ing. Guido PARISI**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI**

**Oggetto: Richiesta di ricondurre il Soccorso Fluviale Alluvionale in ambito SAF.
Richiesta di incontro.**

Il [processo revisione delle strutture e delle funzioni centrali e territoriali del CNVVF del 2014](#) ha prodotto alcune decisioni molto discutibili e palesemente inadeguate rispetto alle necessità operative del Corpo che il CONAPO aveva subito evidenziato non firmando il verbale.

Una di queste è il passaggio del SAF Fluviale Alluvionale al Soccorso Acquatico.

L'equazione usata per motivare tale scelta: "presenza di acqua = Soccorso Acquatico" appare palesemente inidonea allo scopo e piuttosto superficiale nell'ambito del soccorso tecnico urgente.

Non è un caso infatti che il progetto Fluviale/Alluvionale sia stato ideato e realizzato nell'ambito del progetto SAF, da personale con pregresse competenze in speleologia, rafting, torrentismo ed alpinismo, tutte attività strettamente attinenti alle tecniche SAF, loro ambito naturale di esercizio e sviluppo.

Come è noto agli addetti ai lavori, il fatto che in fondo ad una forra scorra un torrente non rende per definizione "acquatica" un'eventuale operazione di soccorso; allo stesso modo una rapida occhiata alle tecniche di soccorso fluviale è sufficiente a chiarire che si tratta di manovre basate su competenze SAF.

È opportuno segnalare che il CONAPO rappresenta il personale impegnato in ognuna delle alte qualificazioni coinvolte nella questione ed è autenticamente interessato a formulare una posizione oggettiva che deriva da considerazioni esclusivamente tecnico/operative e non certo da considerazioni corporative o strumentali.

Per questo ribadiamo che il trasferimento delle competenze Fluviale Alluvionale dal SAF al settore acquatico rimane incomprensibile e legato dai criteri di efficienza e sicurezza del servizio di soccorso anche per l'indispensabile sviluppo futuro del Soccorso Fluviale Alluvionale che trova nel SAF il suo ambiente naturale e dove esistono le migliori condizioni per rimanere al passo con le tecniche e le più avanzate organizzazioni di soccorso.

Consapevoli della delicatezza e della complessità dell'argomento, si chiede la convocazione di un incontro in cui poter esplicitare in modo esaustivo le ragioni della nostra richiesta.

Si rimane in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini

